



W.A.F.



REGOLAMENTO ITALIANO

REGOLAMENTO UFFICIALE GARE DI BRACCIO DI FERRO- WAF- S.B.F.I.

REGOLAMENTO GARA

1. Le competizioni sono svolte con tavolini regolamentari W.A.F. – STAND UP (posizione eretta).
2. Posizione di partenza con le mani ben serrate e perpendicolari al centro del tavolo.
3. Gomiti ben appoggiati all'interno del perimetro dei cuscini.
4. Alla partenza il bicipite non deve appoggiarsi all'avambraccio. Tale posizione sarà verificata dall'arbitro interponendo la propria mano fra la spalla e l'avambraccio d'entrambi gli atleti.
5. Le spalle parallele alla linea del tavolo.
6. Le nocche dei pollici ben visibili.
7. Il centro dei due polsi deve essere allineato con il centro del tavolo.
8. E' proibito alzare i gomiti dal cuscino, il richiamo sarà considerato come un fallo (il doppio fallo comporta la sconfitta del match).
9. E' sconfitto l'atleta che in fase perdente lascia volutamente la presa.
10. Le categorie di peso ufficiali W.A.F. Senior sono:
Braccio destro e sinistro maschile: fino a Kg -55,60,65,70,75,80,85,90,100,110,+110.
Braccio destro e sinistro femminile: fino a Kg -50,55,65,70,80,+80.
11. Le categorie di peso ufficiali S.B.F.I. Senior maschili nelle competizioni nazionali sono:
Braccio destro e sinistro: fino a Kg -60,65,70,75,80,85,90,95,100,110,+110.
12. Le Classi ufficiali S.B.F.I. maschili e femminili sono così divise:
 - Speranze: dai 14 ai 16 anni
 - Juniores: dai 17 ai 19 anni
 - Esordienti: dai 20 ai 40 anni
 - Senior: dai 20 ai 40 anni
 - Master A: dai 40 ai 50 anni
 - Master B: dai 50 anni in poi
13. E' proibito staccare la mano dalla manopola (il doppio fallo comporta la sconfitta del match). Non è fallo solo quando l'atleta lascia involontariamente la mano per un brevissimo tempo e non crea vantaggi al suo incontro.
14. E' proibito tenere contemporaneamente entrambe le gambe alzate dalla pedana una a scelta dell'atleta deve essere sempre appoggiata a terra (il doppio fallo comporta la sconfitta del match).
15. Entro il primo minuto i due atleti devono disporsi correttamente al tavolo, se ciò non accade, l'arbitro interviene con le proprie mani. In questa fase ogni richiamo viene considerato fallo. Al secondo richiamo si perde il match.



W.A.F.



REGOLAMENTO ITALIANO

16. Un atleta ha diritto a 30 secondi di riposo dopo un fallo.
17. La gara si svolge con sistema della doppia eliminazione. Ogni atleta deve perdere due volte per uscire dalla competizione. Lo schema di gara è composto da una tabella compilata dalla giuria.
18. La presa non deve causare dolore all'avversario.
19. E' permesso usare polveri o paste antisudore, messe a disposizione dall'organizzazione.
20. E' possibile utilizzare durante la competizione, delle pedane per facilitare la posizione alle persone di bassa statura. Esse devono obbligatoriamente essere alte 10 cm e con diametro di almeno 80 cm.
21. E' vietato indossare braccialetti, anelli, orologi e cinture.
22. E' vietato trazionare l'avversario verso di se prima della partenza. Il richiamo è considerato un fallo.
23. E' vietato indossare al momento del match cappelli o copricapo ingombranti. Gli atleti con capelli lunghi devono tenerli raccolti o legati.
24. L'arbitro non deve usare la forza per sistemare gli atleti.
25. Il segnale di partenza su cui ogni atleta non può partire prima è "ready go" e la cadenza viene decisa dall'arbitro.
26. Alla fine del match l'arbitro dirà "stop" e indicherà il vincitore alzandogli il braccio verso l'alto.
27. Le gambe non devono interferire con l'avversario, ma una a scelta può attorcigliarsi o puntarsi al tubolare del tavolo da gara.
28. Non esiste tempo minimo per la durata di un incontro.
29. Due richiami sono calcolati un fallo. Con due falli l'atleta perde il match.
30. Se l'atleta chiamato non si presenta al tavolo dopo 60 secondi, perde l'incontro.
31. Se il gomito viene sollevato a causa dell'avambraccio o del tricipite che appoggia sul cuscino da gara non viene considerato fallo. Il gomito deve essere comunque all'interno dello stesso cuscino.
32. Se all'inizio di un incontro i due atleti alzano contemporaneamente i gomiti, non viene considerato fallo e il match si ripete.
33. Le cinghie sono applicate al primo sgancio regolare (senza falli).
34. Le cinghie non possono essere poste 2,5 cm sotto allo snodo naturale del polso.
35. E' perdente l'atleta che sgancia volutamente o accidentalmente la presa oltre i 2/3 della fase perdente.



W.A.F.

REGOLAMENTO ITALIANO



36. Spinte in direzione dell'avversario sono considerate fallo.
37. Se gli atleti sono messi in posizione pericolosa (es. spalla non in linea all'avambraccio e alla mano - torsione) sono immediatamente fermati e gli arbitri possono, con un richiamo, comunicare la corretta posizione oppure decretare la sconfitta (**match a rischio**).
38. Linguaggio scurrile o comportamenti antisportivi saranno considerati falli. Se l'atteggiamento persiste, l'atleta sarà espulso dal campionato.
39. E' gradito un rispetto sportivo con una stretta di mano tra i due atleti prima e dopo il match.

REGOLAMENTO GENERALE S.B.F.I.

1. È proibito usare loghi, stemmi o quant'altro inerente all'Associazione S.B.F.I. senza il permesso del rispettivo Presidente o altra persona da lui indicata.
2. Tutti gli atleti che partecipano a manifestazioni sportive organizzate dalla S.B.F.I. devono essere in possesso della tessera associativa, rinnovabile annualmente e sono tenuti a scegliere una tipologia di tessera con massimali che rispondano alle loro esigenze.
3. La tessera associativa va esibita in ogni competizione al comitato organizzativo.
4. Il tesseramento d'ogni singolo atleta deve essere fatto dal 05/01 al 31/11 d'ogni anno. Dopo tale data la tessera sarà dell'anno successivo.
5. E' vietato far gareggiare atleti minorenni senza l'autorizzazione scritta da parte di un genitore o di chi ne fa le veci.
6. Ogni atleta partecipante a manifestazioni riconosciute S.B.F.I. ha l'obbligo di sottoscrivere, al momento della sua iscrizione alla gara, una dichiarazione che accetta le disposizioni dei regolamenti e le coperture assicurative che mette a disposizione lo CSEN.
7. È vietato organizzare competizioni utilizzando tavoli non regolamentari, senza corretti perimetri di gara e misure non ufficiali W.A.F.
8. Le manifestazioni non presenti all'interno del calendario gare S.B.F.I. non sono riconosciute, non potranno far alcun riferimento alla S.B.F.I. ed alle persone facentene parte, non potranno esporre loghi, marchi o simboli S.B.F.I. ed inoltre non usufruiranno della copertura assicurativa.
9. Gli orari di pesatura, iscrizione e d'inizio gara sono a discrezione dell'organizzazione e verranno comunicati in tempo utile prima di ogni evento.
10. Tutti gli atleti dovranno consegnare un certificato medico (o la fotocopia di esso) valido per l'anno corrente. Tale documento dovrà essere presentato all'atto della richiesta della tessera annuale, chi non adempie si assumerà la propria responsabilità.



W.A.F.



REGOLAMENTO ITALIANO

11. Potranno gareggiare atleti di nazionalità straniera, purché regolarmente residenti in Italia.
12. Non verranno più consegnati i vari premi, prima della premiazione ufficiale.

Pesi e registrazioni

1. Un atleta per pesarsi non deve necessariamente essere vestito. E' possibile spogliarsi completamente per raggiungere il peso della propria categoria, il quale deve essere considerato con tolleranza 0.0 Kg.
2. Un atleta non può gareggiare in una categoria inferiore al suo peso. Gli è permesso invece di registrarsi ad una categoria superiore.
3. L'atleta con arti artificiali deve pesarsi senza toglierli.
4. La registrazione e il peso termineranno sempre un ora prima dell'inizio di una competizione.
5. Al campionato Italiano un atleta deve iscriversi ad una sola categoria di peso, ma a più classi, sempre che l'età glielo permetta.
6. Gli atleti delle classi Speranze, Juniores ed Esordienti non potranno partecipare agli Open.
7. Non saranno più ammessi agli Open atleti Senior di peso inferiore ai 60 Kg
8. Gli Open Femminili saranno a discrezione dell'organizzazione.

Divise

1. Nessun atleta può partecipare senza divisa sportiva né tanto meno può ritirare i premi senza indossarla. Se ci si presenta senza divisa il comitato organizzativo, può decidere di non farlo partecipare.
2. Le scarpe devono essere parte della divisa e devono essere sportive.
3. Sono vietate cinture con fibbie.
4. Nel campionato Italiano, a squadre e assoluto, Camp. Internazionale, Super Match e competizioni estere, è assolutamente vietato indossare magliette di altre nazionali straniere.



W.A.F.

REGOLAMENTO ITALIANO



Arbitri

1. L'arbitro di gara deve indossare calzoncini neri, calze e scarpe nere, maglia a strisce verticali bianche e nere o maglie ufficiali fornite dalla S.B.F.I.
2. Deve conoscere tutte le regole.
3. Tenersi aggiornato per eventuali modifiche sul regolamento.
4. Verificare che i tavolini delle competizioni che si prestano ad arbitrare siano regolamentari W.A.F.
5. Essere sempre in possesso della cinghia regolamentare.
6. In competizioni ufficiali devono essere due per tavolo da gara, uno sistema gli atleti e uno svolge la funzione d'assistente, controllo dell'incontro e della partenza. Mentre in competizioni promozionali, trofei ecc, è concesso un solo arbitro.

Rizza Claudio
Presidente S.B.F.I.